



**COMUNE DI GUASTALLA**  
Provincia di Reggio Emilia

\*\*\*\*\*

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

**Deliberazione n. 25 del 26/03/2019**

**OGGETTO: ADESIONE AL NUOVO SISTEMA DEL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE  
QUALE ENTE DI ACCOGLIENZA CON SEDI DI ATTUAZIONE NELL'AMBITO DI UNA  
RETE EX ARTICOLO 8 COMMA 2 DEL D.LGS 40/2017.**

L'anno **duemiladiciannove** addì **ventisei** del mese di **marzo** alle ore **15:45** nella sede Municipale, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Sigg.ri:

VERONA CAMILLA	SINDACO	Presente
PAVESI IVANO	VICESINDACO	Presente
ARTONI MATTEO	ASSESSORE	Presente
LANZONI CHIARA	ASSESSORE	Presente
FORNASARI LUCA	ASSESSORE	Presente
NEGRI GLORIA	ASSESSORE	Presente

**Presenti n. 6**

**Assenti n. 0**

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE D'ARAIO MAURO che provvede alla redazione del presente verbale.

Presiede la seduta, nella sua qualità di SINDACO, la Sig. VERONA CAMILLA che, riconosciuta valida la seduta per il numero legale di intervenuti, dichiara aperta la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

## SETTORE CULTURA E TURISMO

\*\*\*\*\*

Oggetto: ADESIONE AL NUOVO SISTEMA DEL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE QUALE ENTE DI ACCOGLIENZA CON SEDI DI ATTUAZIONE NELL'AMBITO DI UNA RETE EX ARTICOLO 8 COMMA 2 DEL D.LGS 40/2017.

### LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la Legge n. 64 del 6 marzo 2001, con la quale è stato istituito il Servizio Civile Nazionale, su base volontaria, le cui finalità sono elencate all'Art. 1 dello stesso testo normativo;

RICORDATO CHE il Comune di Guastalla nel sistema di servizio civile universale attualmente operativo, risulta essere Ente accreditato di classe .... con n 3 sedi accreditate;

RICHIAMATE le disposizioni contenute nel D.Lgs n. 40 del 6 marzo 2017 riguardanti "Istituzione e disciplina del Servizio Civile Universale, a norma dell'art 8 della legge 6 giugno 2016 n. 106" con le quali vengono modificate per il futuro le modalità, le condizioni e gli estremi per l'accreditamento, ovvero l'iscrizione all'Albo, come Ente del servizio civile universale, ed in particolare:

- L'art 3 nel quale si precisano i "Settori di intervento" del servizio civile universale, quali: a) Assistenza; b) protezione civile; c) patrimonio ambientale e riqualificazione urbana; d) patrimonio storico, artistico e culturale; e) educazione e promozione culturale e dello sport; f) agricoltura in zona di montagna; agricoltura sociale e biodiversità; g) promozione della pace fra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata; promozione e tutela dei diritti umani; cooperazione allo sviluppo; promozione della cultura italiana all'estero e sostegno alle comunità italiane all'estero;

- l'art 11 il quale nell'istituire presso la Presidenza del consiglio dei Ministri l'Albo degli enti di servizio civile universale, al comma 3 richiede fra i livelli minimi di capacità organizzativa un'articolazione di 100 sedi di attuazione nella sezione nazionale dell'Albo e 30 sedi nelle articolazioni regionali dell'Albo stesso;

- l'art 8 al comma 2 dispone che "Al fine di garantire una maggiore efficacia ed efficienza dei programmi di intervento ed assicurare una più ampia rappresentatività, gli enti di servizio civile universale possono costituire reti con altri soggetti pubblici e privati, ivi incluse le reti di cui all'art 4 comma 1 lett. p) della L. 106/2016;

DATO ATTO CHE le dimensioni operative del Comune di Guastalla non consentono di addivenire ai livelli minimi richiesti di 100 sedi di attuazione sulla sezione nazionale o 30 sulla sezione regionale, come richiesti dalla nuova normativa;

CHE l'attività di servizio civile non costituisce una funzione conferibile, ma un'attività facoltativa esercitata dai Comuni e dall'Unione in quanto rientrante nelle tematiche e politiche a favore dei giovani;

CHE tuttavia si ritiene importante ed opportuno dare seguito alle esperienze di servizio civile nell'ambito delle attività istituzionali nelle quali si articola la presenza del Comune di Guastalla sul territorio (es. servizi educativi e scolastici, servizi culturali, sportivi .... );

CHE il Comune di Guastalla è associato, come ente, all'Associazione Pro.di.Gio.: Progetti di Giovani avente sede in Campagnola Emilia Piazza Roma, 18 e che la stessa Associazione gestisce mediante appositi affidamenti diverse attività e servizi negli ambiti sociali e delle politiche giovanili;

CHE peraltro l'Associazione Pro.di.Gio.: Progetti di Giovani già opera da anni come ente accreditato di classe 3<sup>a</sup> (terza) presso il Dipartimento del Servizio Civile Nazionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri con diverse sedi di attuazione nei Comuni della Provincia di Reggio Emilia;

CHE l'Associazione Pro.di.Gio.: Progetti di Giovani già svolge il ruolo e l'attività di Ente capofila di progetti di volontariato civile per diversi Comuni con manifestata soddisfazione degli enti stessi per il lavoro condotto in questi anni e che è Ente in grado di rispondere pienamente ai requisiti dimensionali minimi richiesti dalla nuova normativa (capacità organizzativa di 100 sedi di attuazione nella sezione nazionale dell'Albo e 30 sedi nelle articolazioni regionali dell'Albo stesso);

CHE è stato richiesto all'Associazione Pro.di.Gio.: Progetti di Giovani di svolgere il ruolo e l'attività di Ente capofila di una rete da costituirsi ai sensi dell'art 8 comma 2 del D.Lgs 40/2017 e che veda la partecipazione del Comune di Guastalla in modo tale che l'individuazione dell'ente capofila ed i rapporti economici con l'Associazione vengano tenuti direttamente mediante formalizzazione di apposito Contratto di Servizio fra l'Ente e l'Associazione;

RITENUTO pertanto di proporre il Comune di Guastalla quale Ente di Accoglienza al fine di continuare, nel nuovo sistema, con l'ospitalità di operatori volontari del futuro Servizio Civile Universale, nell'ambito di una rete, di cui all'art 8 comma 2 del D.Lgs 40/2017 individuando come ente capofila l'Associazione Pro.di.Gio.: Progetti di Giovani

VISTA la circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Gioventù e Servizio civile Nazionale del 3 agosto 2017 recante "Albo degli Enti del Servizio civile universale. Norme e requisiti per l'iscrizione" che dispone, al punto 3, quanto segue: "Ciascun soggetto può iscriversi (all'Albo Nazionale) singolarmente o quale Ente Capofila di altri soggetti (Enti di Accoglienza), legati da vincoli associativi/consortili/federativi/canonicopastorali, oppure da apposito contratto".

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica ai sensi dell'art 49 comma 1 del D.Lgs 18/08/2000 n. 267 espresso dal Responsabile del Settore Cultura Turismo Sport;

Visto il parere di regolarità contabile ai sensi dell'art 49 comma 1 del D.Lgs 18/08/2000 n. 267 espresso dal Responsabile del Settore Finanziario

A votazione unanime favorevole resa nei modi e forme di legge

## DELIBERA

- 1) aderire al nuovo sistema del Servizio Civile Universale di cui al D.Lgs 40/2017 con iscrizione quale Ente di Accoglienza munito di sedi di attuazione nell'ambito di una rete di cui all' art 8 comma 2 del D.Lgs 40/2017 in forma associata con Ente capofila individuato come al punto 2);
- 2) di individuare/delegare l'Associazione Pro.di.Gio.: Progetti di Giovani all'accreditamento del Servizio Civile Universale, come ente capofila.
- 3) di autorizzare il Sindaco del Comune a sottoscrivere tutti i documenti necessari alle procedure di accreditamento al Servizio Civile Universale.
- 4) di allegare alla presente quali parti integranti e sostanziali la Carta d'impegno etico debitamente sottoscritta dal Sindaco quale legale rappresentante e l'elenco delle sedi da accreditare
- 5) di dare atto che i rapporti economici e gestionali con l'Ente capofila verranno intrattenuti dal Comune di Guastalla , mediante apposito Contratto di servizio<,
- 6) Di precisare che le spese di gestione per il servizio civile universale vengono previste nel bilancio di previsione e che il relativo impegno di spesa verrà assunto dal Comune di Guastalla sulla base di specifici accordi;
- 7) Di incaricare il competente responsabile del settore di effettuare le verifiche del caso circa l'obbligo di pubblicazione previsto dal D. Lgs. 14/03/2013 n° 33 e s.m.i.;

Dopodiché

La Giunta Comunale

SUCCESSIVAMENTE con separata apposita votazione dall'esito unanime,

## DICHIARA

la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267 del 18.8.2000 e ss.mm. in ragione dell'urgenza di addivenire a breve all'individuazione formale dell'ente capofila e alla formalizzazione del Comune di Guastalla quale Ente di Accoglienza mediante riconoscimento e attivazione di sedi di attuazione

PERTANTO ALLEGA ALLA PRESENTE

- Carta d'Impegno etico debitamente sottoscritta
- Elenco delle sedi da accreditare

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n.82/2005 e s.m.i.

IL SINDACO  
VERONA CAMILLA

IL SEGRETARIO GENERALE  
D'ARAIO MAURO

ELENCO SEDI

<u>Titolo di disponibilità (2)</u>	Denominazione sede	Via / Piazza	N. civico	Palazzina	Scala	Piano	Interno	C.A.P	Comune
P	Centro Culturale Comunale di Palazzo Frattini	p.zza Garibaldi	1					42016	Guastalla
P	Museo –Atelier di Palazzo Ducale	Strada Gonzaga	16					42016	Guastalla
P	Teatro Comunale	Via Verdi	7					42016	Guastalla

1)Qualora la dichiarazione sia resa dal rappresentante di ente legato da *Contratto* o da vincoli associativi/federativi/consortili, all'ente principale, indicare ugualmente il codice SU attribuito a quest'ultimo.

2) Inserire il codice P = Proprietà; L = Locazione; C = Comodato d'uso gratuito; A = Atto di affido; S = Contratto di servizio comprensivo dell'uso dell'immobile.



**SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE**

# **Contratto di impegno e responsabilità in materia di Servizio Civile Universale**

tra ente capofila e ente di accoglienza  
per la presentazione e attuazione di programmi di intervento di  
servizio civile universale

## **SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE**

### ***Contratto di impegno e responsabilità in materia di Servizio Civile Universale***

*tra*

Associazione Prodigio con sede a Campagnola Emilia

in appresso denominato/a “l’ente capofila”,

rappresentata da Stefano Costanzi

**e**

Comune di Guastalla

in appresso denominato/a “l’ente di accoglienza”

rappresentata da Camilla Verona - Sindaco

#### **PREMESSO**

che con circolare in data 03.08.2017 recante “*Albo degli enti di servizio civile universale. Norme e requisiti per l’iscrizione*”, il Dipartimento della gioventù e del servizio civile nazionale (di seguito Dipartimento) ha disciplinato le modalità di iscrizione all’albo degli enti di servizio civile universale;

che, ai sensi dell’articolo 3 della legge 6 marzo 2001, n. 64, possono presentare programmi di intervento e progetti di servizio civile gli enti in possesso dei requisiti previsti al medesimo articolo 3 ed iscritti all’albo di servizio civile universale, come previsto dall’articolo 5 del decreto legislativo 6 marzo 2017, n. 40;

che i programmi di intervento e i progetti devono essere preventivamente approvati dal Dipartimento, per l’avvio al servizio di un numero massimo di operatori volontari, annualmente individuato sulla base delle risorse finanziarie disponibili;

che l’ente può iscriversi all’albo singolarmente o in forma associata, quale ente capofila di altri soggetti (enti di accoglienza);

che l’ente capofila, iscritto all’albo, può gestire sedi di attuazione di progetto facenti capo ad enti di accoglienza, legati ad esso da rapporti associativi, consortili, federativi o canonico pastorali, oppure dal presente “*Contratto di impegno e responsabilità in materia di servizio civile universale*”;

che l’ente di accoglienza non è accreditato ma deve possedere i requisiti richiesti dal citato articolo 3 della legge n. 64 del 2001, per l’impiego dei volontari in servizio civile universale;

che l’ente capofila e l’ente di accoglienza, per poter svolgere azioni comuni ed integrare le rispettive competenze, nonché garantire un’efficiente gestione degli operatori volontari in servizio civile universale, devono stipulare il presente contratto, in considerazione della mancanza tra gli stessi di formali vincoli associativi;

tutto ciò premesso, l’ente capofila e l’ente di accoglienza

## CONVENGONO

quanto segue

### Articolo 1 (Oggetto del contratto)

1. L'ente capofila e l'ente di accoglienza si impegnano, nel quadro della normativa vigente in materia di servizio civile universale, a realizzare, in uno spirito di cooperazione, i programmi di intervento ed i progetti di servizio civile universale secondo le finalità ed i principi stabiliti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64 e dal decreto legislativo 6 marzo 2017, n. 40.

### Articolo 2 (Definizione delle rispettive funzioni e competenze)

1. L'ente capofila è responsabile verso il Dipartimento e si impegna a:
  - a presentare al Dipartimento, per l'approvazione, i programmi d'intervento di servizio civile universale, articolati in progetti, a firma di un proprio rappresentante legale o coordinatore del servizio civile universale;
  - b assumere, a tal fine, la titolarità dei rapporti con il Dipartimento;
  - c collaborare e partecipare con l'ente di accoglienza nell'attività di selezione degli operatori volontari da impiegare nella realizzazione dei progetti, assumendosene la responsabilità;
  - d provvedere alla realizzazione dell'attività di formazione per l'operatore locale di progetto e per gli operatori volontari, tramite strutture dedicate e un proprio formatore accreditato;
  - e monitorare l'andamento del progetto approvato, il suo sviluppo e i risultati raggiunti, disponendo - ove necessario - le opportune modifiche per un diverso approccio operativo da parte dell'ente di accoglienza, ivi incluso l'intervento sulla figura dell'operatore locale di progetto, in modo da migliorare le attività dei volontari;
  - f garantire un sistema di comunicazione, collegamento e coordinamento tra le sedi di attuazione dei programmi di intervento mediante una rete di operatori - articolata fino al livello regionale per gli enti iscritti alla sezione nazionale e fino al livello provinciale per gli enti iscritti alle sezioni regionali e delle Province autonome di Trento e Bolzano - al fine del controllo e della corretta gestione del servizio civile universale;
  - g raccogliere la documentazione relativa all'inizio del servizio e all'apertura dei conti correnti bancari degli operatori volontari;
  - h tenere la corrispondenza con il Dipartimento;
  - i mettere a disposizione sul proprio sito web una pagina dedicata all'ente di accoglienza ed al programma di intervento;
  - j sottoporre al legale rappresentante dell'ente di accoglienza specifiche criticità riscontrate nella realizzazione dei progetti.
  
2. L'ente di accoglienza si impegna a:
  - a impiegare gli operatori volontari selezionati in attività senza scopo di lucro secondo le modalità indicate nel programma di intervento e nei progetti approvati;
  - b facilitare l'integrazione degli operatori volontari nel programma di intervento e nei progetti, fornendo agli stessi un'adeguata collocazione e un sostegno;
  - c nominare uno o più operatori locali di progetto (in caso di più sedi di attuazione del progetto), in possesso dei requisiti richiesti dal Dipartimento;
  - d garantire la partecipazione degli operatori locali di progetto alla formazione erogata dall'ente capofila, secondo le modalità richieste dal Dipartimento;
  - e mettere a disposizione sul proprio sito web una pagina dedicata al programma di intervento;
  - f mettere a disposizione supporti logistici e mezzi per garantire il regolare svolgimento da parte dell'ente capofila delle attività di cui al precedente comma 1;



- g informare tempestivamente l'ente capofila di eventuali difficoltà o problemi connessi alla realizzazione del programma di intervento;
- h recepire le indicazioni dell'ente capofila relative alla eventuale necessità di adeguamento del programma di intervento e delle modalità di gestione dei volontari;
- i rispettare le condizioni eventualmente offerte in materia di vitto ed alloggio;
- j seguire gli operatori volontari in modo adeguato durante tutto il periodo di svolgimento del servizio civile universale;

### Articolo 3

*(Banche dati e scambio di informazioni)*

- 1 **Le parti si impegnano, per quanto di rispettiva competenza, al rispetto della normativa in materia di dati personali, di cui vengano in possesso nell'attuazione dei programmi di intervento diservizio civile universale.**

### Articolo 4

*(Durata del contratto)*

- 1 Il presente contratto resta in vigore fino alla data di conclusione dei programmi di intervento e dei progetti presentati dall'ente capofila e approvati dal Dipartimento.
1. Nel periodo di vigenza del presente contratto, l'ente di accoglienza può presentare autonoma istanza di accreditamento presso il Dipartimento previo nulla osta dell'ente capofila, fermo restando l'obbligo di concludere eventuali progetti in corso o finanziati.

### Articolo 5

*(Condizioni economiche)*

*(omissis)*

### Articolo 6

*(Disposizioni finali)*

- Le parti si impegnano ad effettuare incontri periodici, al fine di verificare l'andamento dei programmi di intervento e dei progetti approvati, nonché di esaminare e risolvere le eventuali questioni connesse all'attuazione degli stessi.

Li, Guastalla 21.03.2019

**Per l'Ente capofila**

**Per l'Ente di accoglienza**



*[Handwritten signature]*

.....

.....

**COMUNE DI GUASTALLA**  
**Provincia di Reggio Emilia**

**SETTORE CULTURA E TURISMO**

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Sulla proposta n. 791/2019 dell'SETTORE CULTURA E TURISMO ad oggetto: ADESIONE AL NUOVO SISTEMA DEL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE QUALE ENTE DI ACCOGLIENZA CON SEDI DI ATTUAZIONE NELL'AMBITO DI UNA RETE EX ARTICOLO 8 COMMA 2 DEL D.LGS 40/2017. si esprime ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica.

Guastalla lì, 26/03/2019

Sottoscritto dal Responsabile d'Area/Settore  
(TAGLIAVINI FIORELLO)  
*Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005*

**COMUNE DI GUASTALLA**  
**Provincia di Reggio Emilia**

**SETTORE CULTURA E TURISMO**

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

sulla proposta n. 791/2019 dell'SETTORE CULTURA E TURISMO ad oggetto: ADESIONE AL NUOVO SISTEMA DEL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE QUALE ENTE DI ACCOGLIENZA CON SEDI DI ATTUAZIONE NELL'AMBITO DI UNA RETE EX ARTICOLO 8 COMMA 2 DEL D.LGS 40/2017. si esprime ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile.

Guastalla lì, 26/03/2019

Sottoscritto dal Responsabile del Settore Finanziario  
(FERRETTI FABIO MASSIMO)  
*Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005*



**AREA AFFARI ISTITUZIONALI E RELAZIONI COL PUBBLICO**

**Servizio Segreteria**

Attestazione di Pubblicazione

Delibera N. 25 del 26/03/2019

SETTORE CULTURA E TURISMO

**Oggetto:** ADESIONE AL NUOVO SISTEMA DEL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE QUALE ENTE DI ACCOGLIENZA CON SEDI DI ATTUAZIONE NELL'AMBITO DI UNA RETE EX ARTICOLO 8 COMMA 2 DEL D.LGS 40/2017..

Su conforme dichiarazione del messo notificatore, attesto che il presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio per 15gg. Consecutivi, dal 26/04/2019 al 11/05/2019

Guastalla li, 13/05/2019

Sottoscritta dal Vicesegretario  
Scaravelli Dott.Marco  
con firma digitale ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n.82/2005